

Le maggiori criticità nei pressi dello svincolo di Falerna. Chiuse al transito alcune strade nel Lametino

Il maltempo provoca allagamenti sull'A2 e sulla Statale 18

Crolla un edificio a Vibo
Esonda un torrente, anziani
salvati dai carabinieri a Pizzo

CATANZARO

Un'altra giornata di danni (e disagi) in Calabria a causa del maltempo. Oggi la situazione dovrebbe finalmente tornare alla normalità, tanto che la Protezione civile regionale ha diramato un'allerta gialla per i versanti jonici e verde per quelli tirrenici. La Giunta regionale ha inoltrato richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza al Governo nazionale, in modo da dare una pronta risposta ai danni che si sono registrati.

Nella giornata di ieri le piogge hanno colpito soprattutto il versante tirrenico: il Lametino e il Vibonese risultano essere le zone più colpite dalle piogge. A Lamezia sono stati chiusi in via precauzionale per diverse ore i sottopassi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo, mentre è inter-

detta al transito la strada di Guarna a San Pietro a Maida, la strada provinciale 113 che collega San Pietro a Maida e San Pietro Lametino e la strada provinciale 19 che collega San Pietro Lametino a Maida. Uguali problemi segnalati pure a Gimigliano e sulla Statale 109. Criticità, nella mattinata di ieri, si sono registrate anche sull'autostrada A2 del Mediterraneo, nei pressi dello svincolo di Falerna, dove il torrente Valeo - in esondazione - ha raggiunto la sede autostradale, causando per ore la chiusura della carreggiata nord. Ingressato pure il torrente Marevitano al confine tra Falerna e Nocera Terinese. Sempre a Falerna, l'allagamento del sottopasso ferroviario all'altezza della località "Espresso" ha costretto a chiudere la circolazione sul raccordo viario per l'autostrada e ha reso problematico l'accesso al percorso autostradale, anche perché la strada alternativa che passa per Marina di Nocera Terinese è stata chiusa per l'allagamento del sottovia ferroviario lungo il viale



Disagi | I detriti hanno invaso l'A2 del Mediterraneo nei pressi di Falerna

Marcello De Luca. Difficoltà di collegamenti anche a Falerna Marina tra il settore a valle e quello a monte dell'abitato per l'allagamento del sottopasso di viale della Libertà.

Da quanto si è appreso, i vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la notte tra domenica e lunedì per far fronte alle numerose richieste di soccorso, ma non risulta che ci siano state ulteriori criticità. Anche durante la notte il dispositivo di soccorso del comando provinciale di Catanzaro è stato implementato con ulteriori 10 unità richiamate in servizio a turno libero.

Il maltempo ha provocato problemi anche nel Vibonese, dove la situazione viene monitorata dalla Prefettura, nel corso di continue riunioni dell'Unità di crisi. A Pizzo due ottantenni, rimasti intrappolati nella loro casa circondata dalle acque di un torrente esondato, sono stati messi in salvo dai carabinieri in località "Pera-ra". Nel corso della notte tra domenica e lunedì, invece, è crollato un fab-

bricato a Triparni, frazione di Vibo Valentia interessata da oltre un decennio da un grave dissesto idrogeologico. A rischio le abitazioni che si trovano sulla stessa via, in buona parte ormai franata.

Nel corso della giornata di ieri dieci autovetture, bloccate tra acqua e detriti, sono state liberate lungo la strada tra Polia e Francavilla Angitola, mentre è stato chiuso un tratto della Sp 25 (strada del mare) tra Coccorino e Joppolo per il cedimento di parti del costone. Analogo provvedimento anche per la Sp 1 tra Vibo e Stefanaceni, sempre per caduta massi. Temporaneamente chiusa anche la Statale 18, nel tratto compreso tra Pizzo e Lamezia Terme, per allagamento della sede. A Vibo Marina nel pomeriggio di ieri è esondato il torrente Sant'Anna - rientrato negli argini dopo l'intervento tecnico del Comune di Vibo - mentre smontamenti sono stati registrati a Monterosso lungo la Sp 47 (ex Statale 110) e tra Filigoso e San Nicola da Crissa.